

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### CET M

---

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

##### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	CET M
Design Code	A11991D
Registrazione ministero della salute	--

##### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Coadiuvante
----------	-------------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

##### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Merce non classificata come pericolosa.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

# Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## CET M

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Merce non classificata come pericolosa

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- -----

### 2.3. Altri pericoli

Non noti

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Soluzione acquosa

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Alchil olefin sulfonato di sodio	68439-57-6 270-407-8	Xi R36/38	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	≥0 - ≤5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.

Non provocare vomito.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### CET M

---

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Non disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

---

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente. Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

### 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

---

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CET M

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

#### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto coadiuvante utilizzato nella concia delle sementi. Per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione.  
Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

Protezione del corpo

Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

# Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## CET M

Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

### 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da rosso chiaro a rosso scuro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7 – 11 a 10 g/l
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non è infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,03 – 1,07 g/cm <sup>3</sup> a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Nessuna

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

#### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CET M

#### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta	Moderatamente irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Moderatamente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante	Cavia
Mutagenicità delle cellule germinali	Non disponibile	
Cancerogenicità	Non disponibile	
Teratogenicità	Non disponibile	
Tossicità per la riproduzione	Non disponibile	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:	Non disponibile	

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno) Dati tossicologici ricavati dai componenti
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua) Dati tossicologici ricavati dai componenti

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Non disponibile
Stabilità in acqua	Non disponibile
Stabilità nel terreno	Non disponibile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CET M

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

#### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>Trasporto terrestre</b>	Merce non classificata come pericolosa
<b>14.1. Numero UN</b>	Non applicabile
<b>14.2. Denominazione</b>	Non applicabile
<b>14.3. Classe di pericolo</b>	Non applicabile
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non applicabile
Etichetta	
Codice galleria	
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	
<b>Trasporto Marittimo</b>	Merce non classificata come pericolosa
<b>14.1. Numero UN</b>	Non applicabile
<b>14.2. Denominazione</b>	Non applicabile
<b>14.3. Classe di pericolo</b>	Non applicabile
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non applicabile
Etichetta	
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Non applicabile
<b>Trasporto Aereo</b>	Merce non classificata come pericolosa
<b>14.1. Numero UN</b>	Non applicabile
<b>14.2. Denominazione</b>	Non applicabile
<b>14.3. Classe di pericolo</b>	Non applicabile
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non applicabile
Etichetta	
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Nessuna.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### CET M

---

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

---

##### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

---

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

##### Frasi R

**R36/38** Irritante per gli occhi e la pelle.

##### Indicazioni di pericolo

**H302** Nocivo se ingerito.**H319** Provoca grave irritazione oculare.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta